

# Il Cuore dell'Arte

Periodico dell'Istituto Comprensivo Raffaele Viviani di Napoli

## Al Museo Archeologico Nazionale di Napoli

Al Museo Archeologico Nazionale la statua che mi è piaciuta di più è stata "Aphrodite al bagno" perché è misteriosa e affascinante. La dea è nella posa mentre si spoglia per fare il bagno ma, nello stesso momento, si copre per pudore.

Giorgia Greco

Sabato 12 aprile, siamo andati a visitare il Museo Archeologico di Napoli. Siamo partiti dalla scuola alle 09,00 e per arrivare al museo ci ha accompagnati un pullman turistico. Bappena arrivati ci siamo scattati delle foto all'ingresso. Poi siamo entrati e, ad accoglierci, c'era una ragazza che ci ha fatto posare gli zaini in un armadietto. Nel corridoio del museo c'erano statue abbastanza alte e, al centro, delle scale c'era un gigantesco leone. Un po' più su c'erano delle teste scolpite meravigliosamente, ma la cosa che mi è piaciuta di più è stata il Toro Farnese. Anche Afrodite al bagno mi è molto piaciuta.

Filomena Lembo

Sabato tutti i bambini del progetto PON "Letterati ed Artisti" si sono trovati fuori scuola alle 09,00 per andare al Museo Archeologico di Napoli per vedere l'arte greca. Abbiamo visto il Toro Farnese, Venere Callipigia (cioè Venere dal bel sedere) e la statua di Ercole. La cosa che mi ha colpito di più è stato il Plastico di Pompei: era grandissimo! Poi abbiamo visto una sala con un sacco di statue. C'era una statua con la testa talmente grande che io la chiamo "Il capoccione". È stata una giornata fantastica ed emozionantissima.

Andrea Paolillo

La statua che mi è piaciuta di più al Museo Archeologico di Napoli è stata quella del "Supplizio di Dirce" cioè quella statua che rappresenta due giovani che legano una donna ad un toro perché aveva ammazzato la loro madre. È stata una gita emozionantissima!

Tommaso Izzo

Al Museo Archeologico di Napoli la statua di Ercole sembrava muoversi e dire: "ehi baby ci firanziamo?..."

Ciro Sommella

Al Museo Archeologico di Napoli le due cose che mi hanno colpito molto sono state la mummia vera ed i vasi canopi. Abbiamo anche visto bellissime statue. Io statue così non riuscirei a farle.

Martina Montelusco

La statua che più mi è piaciuta al Museo Archeologico è stata quella di Achille e Astianatte.

Giovanna Scuderi

Appena arrivati al Museo Archeologico abbiamo visto l'arte greca: c'erano statue stupende e altre un po' volgari. Poi abbiamo visto l'arte romana: il figlio di Giulio Cesare si chiamava come me, Lucio Bruto. Dopo abbiamo visto l'arte egizia dove c'erano i vasi canopi e le statuette votive egizie. Nel bookshop abbiamo visto libri interessantissimi che parlano della storia del Museo Archeologico.

Lucio Maione

Al Museo Archeologico abbiamo visto affreschi sul soffitto e sulle pareti. Gli archeologi hanno strappato quegli affreschi per salvarli e li hanno riattaccati nel museo. Ma la cosa che mi è piaciuta di più è la mummia!

Davide Quaranta

La sera prima della visita al Museo Archeologico di Napoli ero molto emozionata, credo anche gli altri miei amici lo fossero... comunque, quando mi sono alzata al mattino non stavo nella pelle! Quando siamo arrivati sulle scale c'era Ferdinando I di Borbone. Superate le scale c'era la sala egizia. La cosa che mi ha colpito di più era un bambino mummificato, per giunta con le bendole! Poi ho visto "Il supplizio di Dirce", "La Venere dal bel sedere", "Afrodite al bagno" e "Nike" (che gli americani chiamano Naik). Ovviamente queste per me sono le più belle statue!

Emma Wembagher

Appena entrata al Museo Archeologico sono rimasta meravigliata dalla bellezza delle statue: erano una più bella dell'altra! Era impressionante l'altezza di una statua, era così alta che io le arrivavo appena al mignolo del suo enorme piede. Il suo nome è Flora, un nome abbastanza carino. Nel reparto egizio c'era una vera mummia dentro una tomba. Non mi ha impressionato ma, ammetto, che non era come me l'immaginavo ma sono stata contenta di sapere com'era nella realtà. Dopo un po' abbiamo visto la "Venere Callipigia" cioè dal bel sedere proprio perché voleva farsi vedere il suo perfetto sedere. Infine siamo giunti a LEI, l'unica statua stupenda, perfetta e migliore che abbia mai visto: "Il supplizio di Dirce" che rappresenta due figli che per vendicare la madre legano una donna sotto un toro per farla morire! Spero che questa esperienza si ripeterà!

Martina Papararo

Al Museo Archeologico il Professor Peppe Fiorito ci ha fatto da guida. La statua che mi è piaciuta di più è l'Ercole Farnese, anche perché ha una storia un po' scombinata. Infatti gli archeologi la trovarono senza gambe ed allora i restauratori fecero altre gambe. Nel frattempo però trovarono le altre gambe e rimontarono le vere!

Ennio Cotroneo

## Al Museo MADRE

Il 24 Maggio siamo andati al Museo MADRE.

È stato spettacolare perché quando guardavi una cosa ti chiedevi sempre cosa avevi davanti!

All'inizio siamo entrati da un portone di un giallo molto acceso e già eravamo stupiti da quello strano colore. Poi siamo entrati e c'era una stanza con tanti bellissime creazioni come il famoso spremiagrumi di Philip Starck ma c'erano anche altre cose molto affascinanti.

Siamo, quindi, saliti al primo piano ed abbiamo visto un affresco che rappresentava Napoli con i suoi simboli (ad esempio i due bastoni delle carte napoletane). Qui c'era anche un buco nel soffitto dal quale scendeva un cestino.

C'erano anche due rettangoli di un materiale nero (ma in verità non era nero) che rappresentavano il cerchio della vita che, cioè, nasce, cresce e muore come il maso che, prima era di un colore chiaro poi, crescendo, è diventato nero.

Poi, andando avanti, abbiamo visto un tappeto che era 3D quindi era un tappeto che sembrava un buco (o un buco che sembrava un tappeto?).

Tutti eravamo stupiti di quello che vedevamo ma siamo rimasti proprio paralizzati per due cerchi che avevano ognuno 10.000 linee ed erano uno spettacolo!

Questa visita è stata veramente bella!

Giorgia Greco

Questo giornale è stato realizzato nell'ambito del progetto P.O.N. "Letterati e Artisti, scriviamo un giornale" dagli alunni della scuola primaria dell'Istituto Comprensivo "Raffaele Viviani" di Napoli attraverso l'utilizzo del Fondo Sociale Europeo - Programmi Operativi Nazionali 2007-2013 - "Obiettivo "Convergenza"



Esperto esterno: Prof. Giuseppe Fiorito Docente tutor: Francesca Mastromatteo

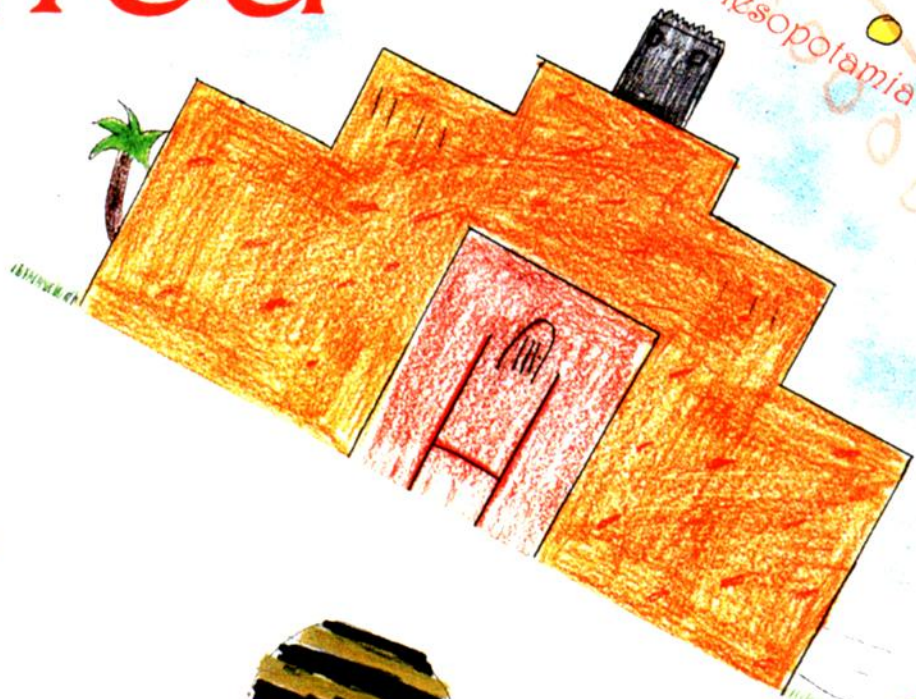
Obiettivo C - Azione C1 - Interventi per lo sviluppo delle competenze chiave

# Arte Antica

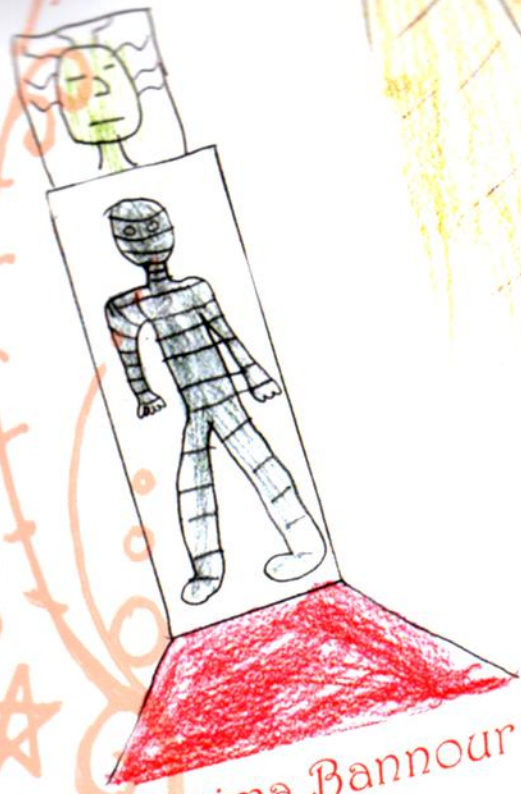
Filomena Lembo: Arte in Mesopotamia - Ziggurat



Tommaso Izzo - Arte Mesopotamica  
Porta di Ishtar



Martina Montefusco  
Piramide



Fatima Bannour  
mummia



Martina Pappararo  
Nefertiti



Davide Quaranta - Faraone

Giovanna Scudieri  
Grecia



Martina Pappararo: Minotauro



Alessandra Giannoni  
Nefertiti



Tommaso Izzo. Barca di Cheope



# Design



Tommaso Izzo  
Stellalamp



Martina Montefusco  
Vulcanolamp



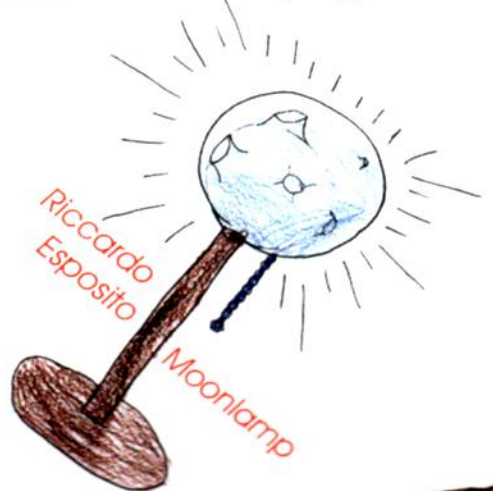
Elena Nasone  
Alberolamp



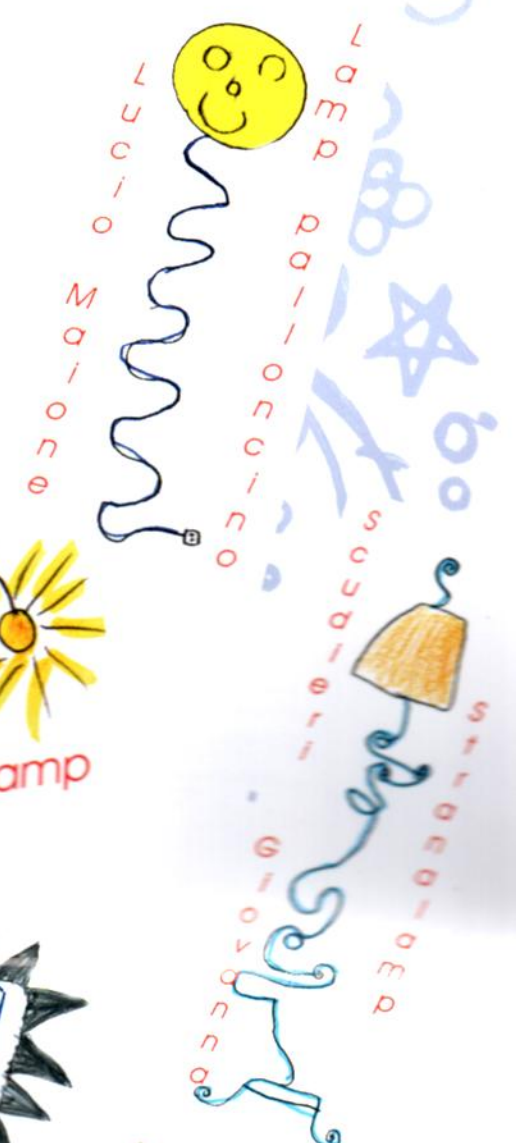
Ennio Cotroneo  
mitralamp



Elena Nasone  
Fiorilamp



Riccardo Esposito  
Moonlamp



Lucio Mainone  
Lamp parroncinno



Ennio Cotroneo  
Kiwi-tablet



Fatima Bannour  
Tablet musicale



Giorgia Greco  
Meteolamp



Emma Wembagher  
Lampada magnetica



MONTABLET



Andrea Orico  
Cartoontablet



Tommaso Izzo  
ALTRI CARTA



Giorgia Greco  
Montablet



PEAR TAB  
Riccardo Esposito



Andrea Paolillo  
Montablet



Martina Pappararo  
Compleat-dress

Riccardo De Cesare  
Tazzavampiro



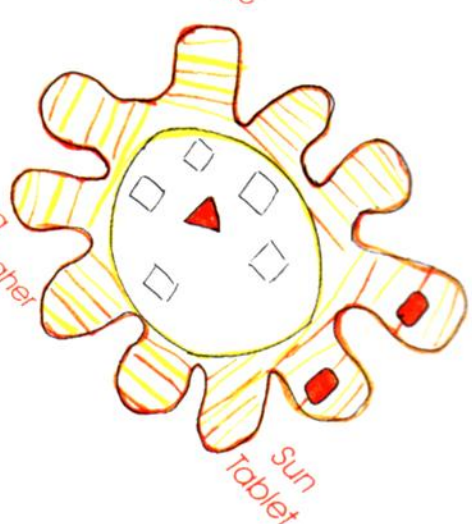
Elena Nasone - Tabviole



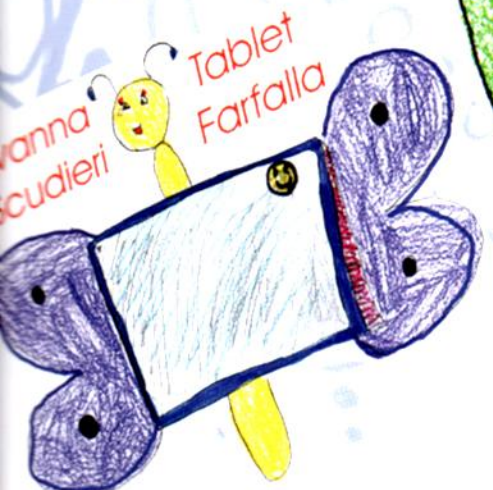
Manuel Pio Vitucci  
Ranatab



Giorgia Greco  
ombrello totale



Emma Wembagher  
Sun Tablet



Gianna Scudieri  
Borse



Emma Wembagher - Borse



Martina Montefusco: Andy Warhol

# Spec

# Andy Warhol



Fatima Bannour



Ciro Sommella  
Andy Warhol



Emma Wembagher



Tommaso Izzo



Giovanna Scudieri



Emma Wembagher

Marta  
Pap

ziale

# ola a Napoli

Riccardo De Cesare: Andy



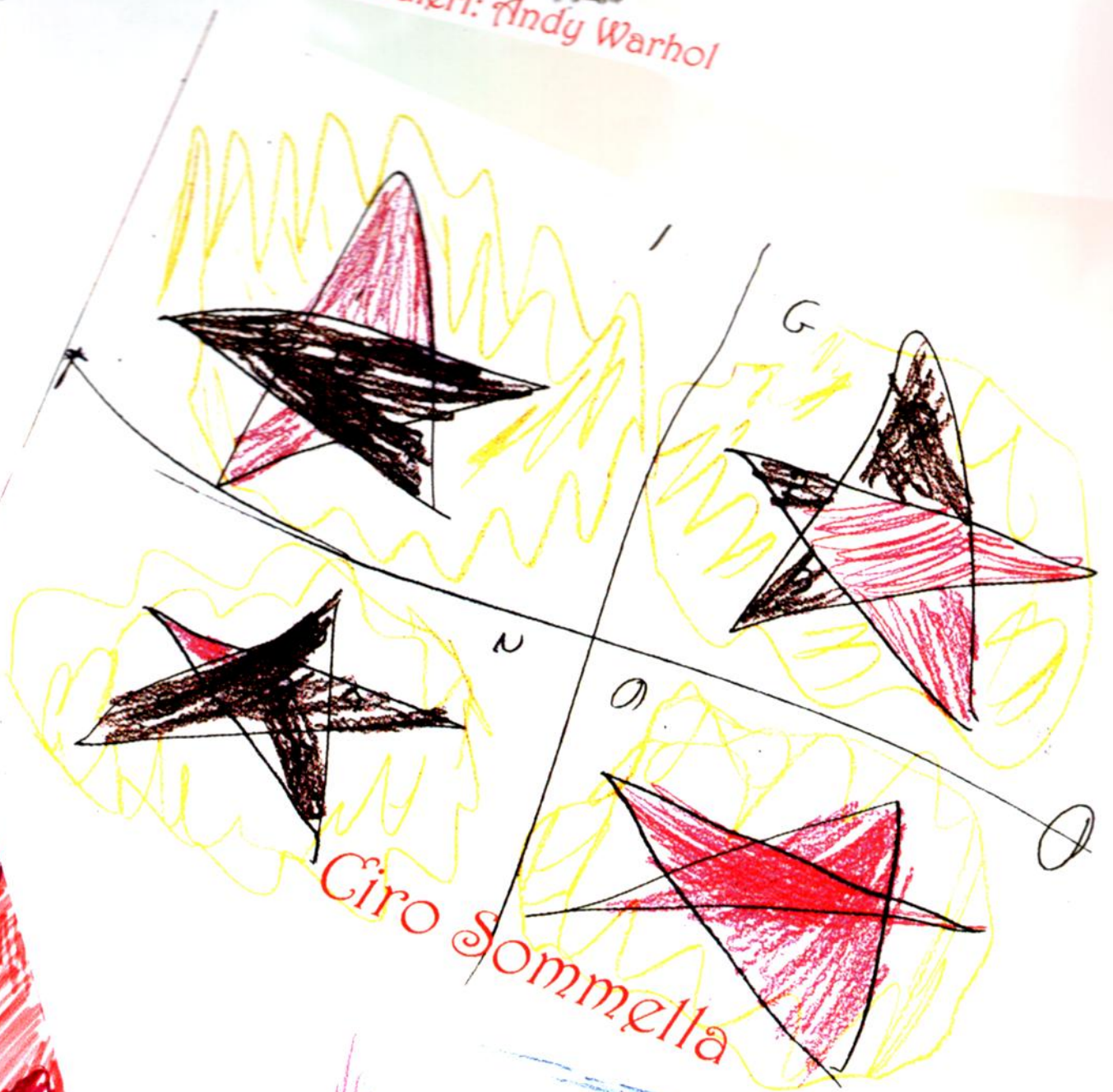
Andrea Orrico:  
Andy Coffe



Giovanna Seudieri: Andy Warhol



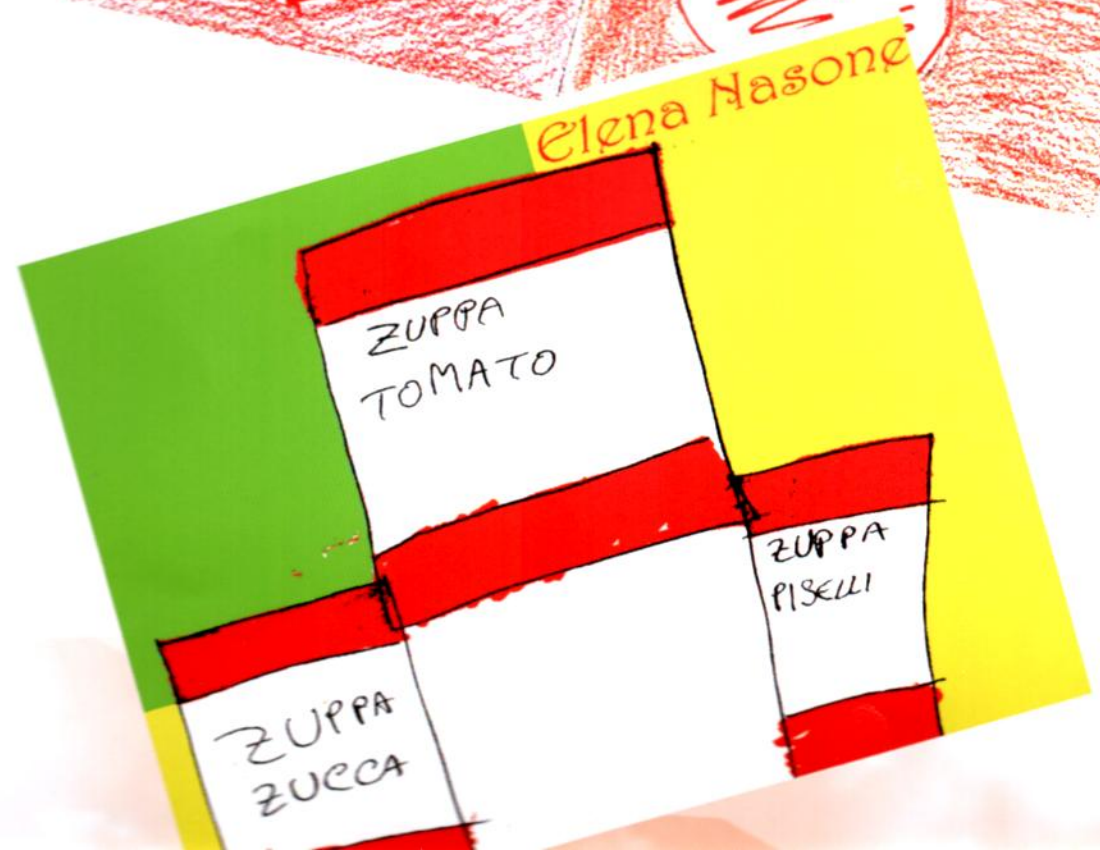
Coca Cola  
Andrea Orrico



Ciro Sommella



Andrea Paolillo





Si ringrazia

Daniela Politelli che, per Aporema o.n.l.u.s., ha curato la guida presso il Museo MADRE ed il PAN

il Museo MADRE

Il PAN - Palazzo delle Arti Napoli

il Museo Archeologico Nazionale di Napoli

il Dirigente Scolastico Annamaria Varriale

il D.S.G.A Luigi Candela

Paola Sergio

il Dirigente Scolastico Annamaria Varriale

e tutto il personale ATA dell'I.C. "B. Viviani" di Napoli